
Papa Francesco: udienza, "meditare, per noi cristiani, è un modo di incontrare Gesù"

“Non c’è pagina di Vangelo in cui non ci sia posto per noi. Meditare, per noi cristiani, è un modo di incontrare Gesù. E così, solo così, di ritrovare noi stessi”. Ne è convinto il Papa, che nella catechesi dell’udienza di oggi, dedicata alla preghiera di meditazione e trasmessa in diretta streaming dalla Biblioteca privata del Palazzo apostolico, ha spiegato a braccio che la meditazione cristiana “non è un ripiegamento su noi stessi: è andare da Gesù e da Gesù incontrare noi stessi guariti, risorti e forti per la grazia di Gesù. E’ incontrare Gesù salvatore, di tutti, anche di me, e questo grazie alla guida dello Spirito Santo”. “La preghiera cristiana di preferenza si sofferma a meditare i misteri di Cristo”, ha fatto notare Francesco: “Ecco, dunque, la grazia della preghiera cristiana: Cristo non è lontano, ma è sempre in relazione con noi. Non c’è aspetto della sua persona divino-umana che non possa diventare per noi luogo di salvezza e di felicità”. “Ogni momento della vita terrena di Gesù, attraverso la grazia della preghiera, può diventare a noi contemporaneo”, ha assicurato il Papa: “Grazie allo Spirito Santo, la guida, anche noi siamo presenti presso il fiume Giordano, quando Gesù vi si immerge per ricevere il battesimo. Anche noi siamo commensali alle nozze di Cana, quando Gesù dona il vino più buono per la felicità degli sposi”. “È lo Spirito Santo che ci guida con questi misteri – ha aggiunto a braccio - perché nella contemplazione di Gesù facciamo l’esperienza della preghiera per unirci fino a lui.. E nella preghiera anche noi siamo il lebbroso purificato, il cieco Bartimeo che riacquista la vista, Lazzaro che esce dal sepolcro... Anche noi siamo guariti nella preghiera, come il cieco e il lebbroso. Anche noi siamo risorti come Lazzaro, perché la preghiera con la guida dello Spirito ci porta a rivivere i misteri di Cristo e a dire come il cieco: ‘Signore, abbi pietà di me’”. “Entrare in quel dialogo”, l’invito finale: “E la meditazione cristiana, guidata dallo Spirito, ci porta a questo dialogo con Gesù”.

M.Michela Nicolais